

Genova. Un seggio unico per tutti gli elettori, cioè i consiglieri e i sindaci del territorio, chiamati domenica a votare per il nuovo Consiglio Metropolitan, ma con schede differenziate per colore, secondo la fascia demografica dei rispettivi Comuni. E' tutto pronto in Provincia per le prime elezioni, per i 18 componenti del Consiglio presieduto dal sindaco Marco Doria che entro il 31 dicembre dovrà elaborare lo statuto della Città Metropolitana di Genova che dal 1° gennaio 2015 subentrerà con funzioni anche nuove e diverse all'attuale Provincia.

Il seggio, allestito nella Sala Arazzi di Palazzo Doria Spinola sarà aperto per le operazioni di voto domenica dalle 8.00 alle 20.00. Lo scrutinio sarà svolto nella stessa serata dall'ufficio elettorale della Provincia. Gli elettori sono 815 e sono i sindaci e i consiglieri in carica dei Comuni del comprensorio, tranne Zoagli perché commissariato. Sulla scheda dovranno esprimere una sola preferenza, scegliendo il candidato, a sua volta consigliere o sindaco, fra le tre liste ammesse e numerate secondo l'ordine del sorteggio: 1) Comuni e Comunità; 2) Liste Civiche Noi per l'Area Vasta-Liberi di Scegliere; 3) Costituente per la Città Metropolitana. La scheda avrà un colore diverso per ognuna delle cinque fasce di popolazione in cui sono stati suddivisi i Comuni: azzurra per i Comuni fino a 3 mila abitanti, arancione per quelli da 3.001 a 5 mila, grigia da 5.001 a 10 mila, rossa da 10.001 a 30 mila e marrone per il Comune di Genova, l'unico della fascia fra 500.001 e un milione di abitanti. I seggi saranno così attribuiti: la somma complessiva dei voti, cifra elettorale, di ogni lista verrà suddivisa in sequenza per 1, per 2, per 3 e così via fino a 18, ottenendo altrettanti quozienti. Ai candidati che otterranno i 18 quozienti maggiori fra tutte le liste saranno assegnati i seggi. In caso di parità il seggio andrà al candidato del genere meno rappresentato e, in caso di ulteriore parità, a quello più giovane.